

東京大学イタリア語イタリア文学科  
Università di Tokyo, Dipartimento di Lingua e Letteratura Italiana

# Itinerari del libro italiano antico in Giappone

## Simposio Internazionale Virtuale

Giovedì 8 maggio 2025, 16.30-18.50 (JST - GMT+9)  
Ora italiana: 09:30-11:50

- 16.30 Lorenzo Amato, Saluti e introduzione al simposio
- 16.40 Marco Limongelli, “Manoscritti e cinquecentine del Petrarca volgare in Giappone”
- 17.10 Riccardo De Rosa, “Censire il libro antico italiano in Giappone: l’*Iter Iaponicum* e il caso della *Sfera* di Goro Dati”
- 17.40 Lorenzo Amato, “Incunaboli e cinquecentine dantesche in Giappone: illustrazioni, postille e commenti marginali”
- 18.10 Discussione, presiede Mariko Muramatsu (Università di Tokyo)
- 18.50 Fine dei lavori

Il Simposio si terrà in italiano (発表はイタリア語のみ). Sarà possibile partecipare online registrandosi entro il 4 maggio 2025. Per informazioni: amato@l.u-tokyo.ac.jp.

Con il supporto del Dipartimento di Lingua e Letteratura Italiana dell'Università di Tokyo, e il patrocinio dell'AIRJ (Associazione dei Ricercatori Italiani in Giappone).

本シンポジウムは、JSPS 科研費 23K00418 の助成を受けたものです (代表 Lorenzo Amato).

## **Itinerari del libro italiano antico in Giappone Presentazione del Simposio**

Il simposio, che fa parte di una serie di iniziative volte a celebrare il rinnovato Dipartimento di Lingua e Letteratura Italiana presso l'Università di Tokyo, è dedicato al libro antico, e più specificamente ai libri antichi in lingua italiana o pubblicati in Italia conservati presso le biblioteche pubbliche e private giapponesi.

Il simposio prende spunto dagli sviluppi più recenti dell'*Iter Iaponicum*, il primo progetto di catalogazione unificata di manoscritti, incunaboli e cinquecentine in lingua italiana conservati nelle biblioteche giapponesi. L'*Iter*, avviato nel 2019 e coordinato da Marco Limongelli, si propone non solo di descrivere gli esemplari dal punto di vista bibliografico e editoriale, ma anche di documentare le tracce materiali che rendono ogni copia un oggetto unico: note di possesso, timbri, ex libris, postille, appendici manoscritte e altri segni d'uso e circolazione. Dopo una lunga interruzione dovuta alla pandemia, l'*Iter* è stato ripreso e sta ora producendo risultati significativi.

Il simposio presenta tre casi di studio: Marco Limongelli (Mind Your Language School, Thailand), parlerà dello stato dell'arte del progetto *Iter Iaponicum*, e analizzerà una selezione di edizioni e manoscritti petrarcheschi, concentrandosi sulla storia del possesso e dell'uso all'interno delle raccolte giapponesi; Riccardo De Rosa (Università di Ferrara) presenterà un manoscritto quattrocentesco della *Sfera* di Goro Dati custodito presso la Tenri Central Library; Lorenzo Amato (Università di Tokyo) discuterà alcune edizioni della *Commedia* conservate presso la Biblioteca Generale dell'Università di Tokyo e la Senshu University.

Il simposio si svolgerà in forma virtuale e sarà seguito da una discussione finale coordinata dalla professoressa Mariko Muramatsu (Università di Tokyo), con possibilità di intervento da parte del pubblico collegato.

## Abstract degli interventi

**Marco LIMONGELLI (Mind Your Language School, Thailand)**

### **“Manoscritti e cinquecentine del Petrarca volgare in Giappone”**

Si comunica la ripresa del censimento dei libri antichi in lingua italiana conservati in Giappone, iniziato nel 2019 e interrotto poco dopo a causa delle restrizioni legate al Covid. In questa sede si anticipano alcuni promettenti risultati dell'indagine, concentrandoci su esemplari di Petrarca volgare - un manoscritto e alcune cinquecentine - consultati presso le biblioteche universitarie giapponesi. Esamineremo, tra gli altri, il frammentario *Canzoniere* manoscritto conservato presso la Senshu University appartenuto a Joseph Tasker; una copia della prima aldina del 1501, già dell'Istituto delle Scienze di Bologna; e della terza, posseduta dallo studioso di stemmi Henry John Beresford Clements e dal parlamentare britannico Edward James Stanley prima di giungere alla Osaka University. La rassegna prosegue con due cinquecentine ora alla Todai: un'edizione del commento del Vellutello del 1544 (con un'interessante giunta manoscritta in coda) transitata dai fondi del giureconsulto lugdunense Auguste Saddet e di Lucien Désiré Prosper Graux, il “principe dei bibliofili” deportato a Dachau e ivi morto nel 1944; e il commento postumo di Lodovico Castelvetro (1582), circolato in area gallese tra Sette e Ottocento. Si chiude con il Petrarca volgare uscito a Venezia per i tipi di Giorgio Angelieri nel 1586, interessante non solo per la nota di possesso del pittore bolognese Bartolomeo Passerotti ma anche perché testimone delle difficoltà di editori e lettori in presenza del trittico anti-avignonese.

**Riccardo DE ROSA (Università di Ferrara)**

### **"Censire il libro antico italiano in Giappone: l'*Iter Iaponicum* e il caso della *Sfera* di Goro Dati"**

Il presente intervento, reso possibile dalla partecipazione al progetto *Iter Iaponicum*, si propone di illustrare il patrimonio librario italiano della Biblioteca Centrale di Tenri (Kyoto), ancora poco esplorato dagli Italianisti, e di concentrare l'attenzione su un codice in particolare, il 440//1 26//<B642>, che tramanda la *Sfera* di Goro Dati, accompagnata da un ricco apparato illustrativo e da un piccolo erbario trascritto da una mano seriore nelle ultime carte. Attraverso l'analisi del manoscritto, dalla descrizione codicologica all'aggiornamento dei più recenti studi datiani, l'intervento riflette sulla storia che ha portato un libro prodotto in Italia nel Quattrocento nella collezione libraria di un movimento religioso giapponese quale il Tenrikyō. Sono infatti molte e affascinanti le vicende dei volumi che l'*Iter* intende registrare, tra missionari gesuiti portoghesi, professori giapponesi e ricchi imprenditori americani.

**Lorenzo AMATO (Università di Tokyo)**

### **"Incunaboli e cinquecentine dantesche in Giappone: illustrazioni, postille e commenti marginali"**

Come dimostra un'analisi anche cursorea dell'*Iter Iaponicum*, che cataloga in modo sistematico i libri antichi italiani presenti nelle collezioni pubbliche e private giapponesi, una parte molto consistente di tale patrimonio librario consiste in edizioni della *Commedia* o di altre opere dantesche. Di queste edizioni, un importante sottinsieme conserva a margine glosse, correzioni, *notabilia*, e in certi casi veri e propri commenti estesi, che possono essere considerati in tutti i sensi opere manoscritte, degni quindi di studio e pubblicazione. In questa analizzerò alcuni casi interessanti di *marginalia* danteschi presenti in esemplari conservati presso la Biblioteca Generale dell'Università di Tokyo, presso la Biblioteca del campus di Ikuta dell'Università di Senshu, e altre biblioteche giapponesi.

## Informazioni biografiche

### Marco LIMONGELLI (Mind Your Language Thailand)



Dopo aver ottenuto il dottorato in Filologia e Storia dei Testi presso l'Università di Trento, con la tesi «*Lamento di Bernabò Visconti*»: edizione critica e commento (2010), Marco Limongelli è stato ricercatore presso l'Università di Lausanna (2010-2014), dove si è occupato di letteratura lombarda dei secc. XIV-XV, per poi ottenere un secondo dottorato in Studi Italiani presso l'Unil con la tesi *Testi volgari della seconda metà del XIV sec. alla corte viscontea* (2015). Dal 2016 al 2021 è stato Professore associato presso l'Università di Kyoto, dove insegna Letteratura e lingua italiana. Tra i suoi interessi di ricerca figurano la letteratura volgare dei secoli XIV e XV, la produzione estravagante del Petrarca, la poesia comico-realistica, la lirica dialettale lombarda tra Sette e Novecento, la catalogazione del libro italiano antico. Ha curato «*Valorosa vipera gentile*». *Poesia e letteratura in volgare attorno ai Visconti fra Trecento e primo Quattrocento* (2014) e *Poesie volgari del secondo Trecento attorno ai Visconti* (2019). Dal 2019 dirige l'*Iter Iaponicum*, primo progetto di catalogazione del libro antico italiano in Giappone.

### Riccardo DE ROSA (Università di Ferrara)



Riccardo De Rosa è assegnista di ricerca presso l'Università di Ferrara, con un progetto filologico sulla *Commedia* dantesca (PI: Fabio Romanini). Fin dalla tesi triennale si è occupato di metrica e poesia estense in volgare del secondo Quattrocento. Ha conseguito il dottorato presso l'Università di Pisa con una tesi sulla produzione poetica di Ludovico Sandeo (1446/7-1483). Le sue pubblicazioni sono incentrate sulla poesia estense del Quattrocento (Sandeo, Cornazzano e Tebaldeo) e del Cinquecento (Ariosto), sui sistemi rimici delle Tre Corone e sulla statistica descrittiva applicata allo studio del libro antico, in particolare della *princeps* del *Decameron*.

### Lorenzo AMATO (Università di Tokyo)



Lorenzo Amato ha conseguito il dottorato di ricerca in “Cultura dell’Umanesimo e del Rinascimento” presso l’Università degli Studi di Firenze (2005) ed è attualmente Professore Associato presso l’Università di Tokyo. I suoi interessi di ricerca comprendono l’Umanesimo rinascimentale, la poesia fiorentina del Rinascimento, la storia del libro e gli scambi culturali tra l’Italia e altre aree culturali, tra cui quella finlandese, giapponese e persiana. Ha approfondito in particolare l’intersezione tra letteratura e arti figurative, pubblicando l’edizione critica del *Theotocon* di Domenico di Giovanni da Corella (2012), alla quale sono seguiti vari studi sulla poesia latina di Cristoforo Landino e Ugolino Verino, e sul rapporto fra arte e letteratura a Firenze e nell’Italia quattrocentesca. Attualmente sta finalizzando una ricerca su Giovan Battista Strozzi il Vecchio e la poesia fiorentina della seconda metà del XVI secolo. In quanto parte del progetto *Iter Iaponicum*, ha focalizzato la sua attenzione anche sui postillati danteschi presenti nelle biblioteche giapponesi.

### Mariko MURAMATSU (Università di Tokyo)



Mariko Muramatsu insegna dal 2002 lingua e cultura Italiana presso la Graduate School of Arts and Sciences, the University of Tokyo. Tra i suoi principali lavori: *Gabriele D’Annunzio and Japonism*, in *Gabriele D’Annunzio and World Literature: Multilingualism, Translation, Reception* (Edited by Elisa Segnini and Michael Sbualka, Edinburgh University Press, 2023); *Segni e voci dalla letteratura italiana. Da Dante a D’Annunzio* (UTCP, 2012); *Il suddito di Mikado. D’Annunzio japonisant* (Archinto Editore, 1997). Ha tradotto in giapponese diverse opere contemporanee italiane, tra cui Italo Calvino, *Il visconte dimezzato* (Hakusuisha, 2020), Antonio Tabucchi, *La piazza d’Italia* (Hakusuisha, 2009), Anna Mari Ortese, *Il cardillo addolorato* (Hakusuisha, 2000) e, dal giapponese in Italiano, alcuni autori giapponesi come Kenzaburo Ōe, *Ieri, 50 anni fa* (Archinto Editore, 1997), Miyazawa Kenji, *Il violoncellista Gosh e altri scritti* (La Vita Felice, 1996) e Matsuo Basho, *Poesie. Haiku e scritti poetici* (La Vita Felice, 1996).